



# ROMANIA



## Dov'è la Romania?



La Romania (in rumeno România) è uno stato nel sud-est dell'Europa, nell'area dell'Europa balcanica detta Europa danubiana. Confina a nord-est con l'Ucraina e la Repubblica di Moldavia, ad ovest con l'Ungheria e la Serbia e a sud con la Bulgaria. La Romania possiede 244 Km di litorale sul Mar Nero. La capitale è Bucharest. La Romania è entrata ufficialmente a far parte dell'Unione Europea il 1° gennaio 2007.

Gran parte della frontiera romena con la Serbia e la Bulgaria è formata dal Danubio.

(<http://it.wikipedia.org/wiki/Romania>)

Con la sua forma tondeggiante, la Romania è uno dei più vasti paesi dell'Europa orientale, dopo la Russia, l'Ucraina e la Polonia. Si affaccia sul Mar Nero e, in senso orario iniziando da sud, confina con la Bulgaria, la Iugoslavia (Serbia), l'Ungheria, l'Ucraina e la Moldavia. Le boschive catene montuose dei Carpazi; un altro terzo è costituito da colline e altipiani coltivati a frutteti e vigne, un ultimo terzo comprende la fertile pianura coltivata a cereali, ortaggi e foraggio.

## La geografia

E' uno Stato montuoso nella parte nord e caratterizzato dall'estesa valle del Danubio a sud. Il fiume forma un delta in prossimità del Mar Nero, che costituisce una riserva per numerosissimi uccelli nativi e migratori. Gran parte della frontiera romena con la Serbia e la Bulgaria è formata dal Danubio. Il Danubio ha come affluente il fiume Prut che forma il confine con la Repubblica di Moldavia.

I monti Carpazi ricoprono circa un terzo della superficie della Romania soprattutto a Nord-Ovest disponendosi a ferro di cavallo, con cime alte fino a 2.500 m.

([http://www.romania.it/public/cartina\\_generale.pdf](http://www.romania.it/public/cartina_generale.pdf))



[www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

se vuoi contattarci per la nostra animazione vai sul nostro sito alla pagina :  
« CULTURA ED EDUCAZIONE » - « EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA' »

## La storia



*Hai mai controllato, trovandoti sulla riva di un fiume, se vedi delle **impronte di zoccoli**?*

Un bambino rumeno potrebbe sussurrarti la storia di **Traiano**, il cui cavallo riusciva a superare il fiume Danubio con un balzo (ed era un fiume molto, molto grande!). Traiano era un imperatore romano vissuto tra il 53 e il 117: sappiamo infatti che la Romania nasce da circa 3.000 tribù di Daci sottomesse dall'Impero Romano che voleva per sé le ricchezze del sottosuolo (*minerali come l'argento dei gioielli di tua mamma*).

Nella memoria di questo popolo Traiano è un condottiero eroico e giusto, che sconfiggeva draghi e giganti e che possedeva un destriero con zoccoli grandi come una testa e ferri di cavallo d'argento.

Sembra che perfino Papa Gregorio il Grande abbia pregato per la salvezza della sua anima nonostante fosse pagano.

I Daci erano molto coraggiosi e non temevano la morte, vedendola come il primo passo per l'immortalità dell'anima, ma non fu a causa loro che l'**Impero Romano** rimase solo poco più di un secolo in quei territori. Furono le incursioni dei barbari, popolazioni germaniche (avrà sentite nominare le più terribili: Visigoti, Ostrogoti, Vandali...) che quando passavano distruggevano tutto. La presenza dei Romani, comunque, li influenzò molto: ancora oggi la lingua somiglia al latino. Prova a pensare anche solo al nome Romania... deriva evidentemente dalla parola "Romano"!

Guardando ancor più indietro nel passato, nel Medioevo la Romania di oggi era divisa in tre regioni separate: Valacchia, Moldavia e Transilvania. *Forse hai sentito parlare di quest'ultima per via della leggenda del **Conte Dracula**, ambientata nei suoi territori bui e boscosi; in effetti Transilvania deriva dal latino e significa "oltre la foresta", perché bisogna attraversarla per arrivarci.* Si trovava sotto l'Ungheria ma riusciva a conservare la propria autonomia; Valacchia e Moldavia, invece, erano sotto l'**Impero Ottomano** (i Turchi) e combatterono sempre molto per una certa autonomia. Le due regioni riuscirono ad unirsi nel 1859, dopo le rivolte contadine per la Grande Crisi del 1848, e nel 1863 costituirono un paese autonomo basato su una Costituzione.



[Vlad III Dracula](#), noto anche come Vlad Tepeş ([1431-1476](#))

Il voto era universale, ma per "tutti", purtroppo, s'intendevano soltanto gli uomini, e i proprietari terrieri avevano maggior peso sulle scelte, poiché l'80% dei cittadini si dedicava all'agricoltura.

È in quegli anni che la Romania prende il suo nome, mentre nel 1878 raggiunge l'indipendenza. La Transilvania si riunirà alle due regioni soltanto con la **Prima Guerra Mondiale**, anche se i confini continuarono ad essere ritoccati nel corso degli anni e delle guerre, compresa la **Seconda Guerra Mondiale** in cui la Romania cambiò spesso schieramento in base alle convenienze: si alleò con la Germania di Hitler (*quello che perseguitava gli ebrei nei Campi di Concentramento... hai sentito parlare di **Auschwitz** o di **Anna Frank**?*) ignorando i precedenti accordi con la Polonia, ma di fronte alla controffensiva russa cambiò posizione dichiarando guerra alla Germania. *Non fu molto leale, però sapeva che sarebbe stata uno dei Paesi che avrebbero guadagnato meno dalle guerre, perché non era forte e non aveva un grande esercito. Voleva evitare di trovarsi dalla parte degli "sconfitti" perché, altrimenti, l'avrebbero divisa di nuovo.*



[www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

se vuoi contattarci per la nostra animazione vai sul nostro sito alla pagina :  
« CULTURA ED EDUCAZIONE » - « EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ »

In quegli anni e nei seguenti la situazione politica della Romania fu molto instabile: si alternarono periodi di monarchia e di comunismo sotto pressione dell'Unione Sovietica, con tentativi di riforme che però non diedero risultati. Si tornò alla repubblica con Ceaușescu (*la mamma o il papà si ricorderanno di lui!*), sempre più draconiano soprattutto dagli anni Sessanta. Nel 1989 il malessere dei cittadini (contadini ed operai, i più poveri) per le difficili condizioni di vita e la scoperta di numerosi scandali governativi sfociò in una famosa **rivolta**, con scioperi e marce di protesta. Fu una ribellione spettacolare, migliaia di persone scesero in piazza con bandiere e striscioni, chiedendo di poter vivere senza l'ansia continua di non avere abbastanza cibo: *se tu e la tua famiglia non aveste vestiti, o doveste saltare il pranzo, non lo faresti anche tu?*



Nicolae Ceaușescu  
1918-1989

Ceaușescu venne giustiziato nel 1989 dall'esercito e da allora la Romania ha fatto **enormi progressi** nei diritti umani e nella democrazia. Non tutto, però, andava bene: alcune minoranze come quella gitana (gli **“zingari”** dall'Ungheria) erano discriminate e non trovavano lavoro. *Magari pensi che gli abitanti della Romania siano tutti “zingari”... invece non troveresti soltanto loro andandola a visitare, e poi vengono maltrattati ingiustamente perché non hanno rappresentanti al governo che possano difenderli.* Un passo in avanti è stato fatto nel 1999, quando alle elezioni vinse il candidato più proiettato verso il futuro, a differenza del rivale, chiuso e xenofobo (cioè **razzista**).

Le donne possono votare ma la loro rappresentanza in parlamento è scarsa (10%), per cui loro diritti non sono tutelati quanto quelli degli uomini: la Romania, infatti, è un punto di partenza o di passaggio per quanto riguarda lo sfruttamento sessuale. Anche i bambini non se la cavano bene: pensa che **su 1.000 nati vivi, 21 muoiono prima dei 5 anni!** Il 2,1% vive con **meno di 1 dollaro al giorno**... *lo sai quant'è un dollaro? È meno di 1 euro dei nostri!* Tu cosa compreresti con 1€?



*Pensa che molti bambini vivevano senza affetto in orfanotrofio, abbandonati perché i genitori non avevano denaro sufficiente per nutrirli. Ora questi istituti sono stati chiusi, e i bambini vengono accolti in case-famiglia, molto più simili alle famiglie come la tua.*

## L'economia

Dopo il collasso del Blocco Sovietico nel 1989-91, la Romania è rimasta con una base industriale obsoleta ed un paniere di capacità industriali totalmente inadatto ai suoi bisogni.

Nel febbraio 1997, la Romania ha intrapreso un programma comprensivo di stabilizzazione macroeconomica e riforma strutturale, ma questa riforma fu successivamente un frustrante processo a singhiozzo. I programmi di ristrutturazione includevano la privatizzazione o liquidazione di grandi industrie ad alto consumo elettrico e maggiori riforme nel settore dell'agricoltura e della finanza. Nel 1999 l'economia della Romania si è contratta per il terzo anno consecutivo di circa il 4,8%.

La Romania ha raggiunto in agosto 1997 un accordo con il Fondo Monetario Internazionale per un prestito di 547 milioni di dollari, ma il rilascio della seconda rata è stato procrastinato in ottobre a causa dei requisiti non raggiunti sul prestito per il settore privato e cambiamenti nelle spese budgetarie.

Bucarest ha evitato di dichiararsi insolvente per gli interessi di metà anno, ma ha dovuto usare le riserve per farlo, riserve che sono arrivate approssimativamente a 1,5 miliardi di dollari alla fine dell'anno 1999. Le priorità del governo includevano: ottenere un rinnovo del prestito del FMI, concentrarsi sulla politica fiscale, accelerare la privatizzazione e ristrutturare le imprese senza profitto.



[www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

se vuoi contattarci per la nostra animazione vai sul nostro sito alla pagina :  
« CULTURA ED EDUCAZIONE » - « EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA' »



Dal 2002 vi sono stati anni di successo di crescita economica che è stata stimata essere del 4,5% per anno, tasso che è cresciuto a più del 5% nel 2005. Dal 2003 l'aumento dei salari supera il tasso di inflazione, che era di circa 1,2% per mese, ma che successivamente è decresciuta. Il salario netto medio mensile nel novembre 2005 era di 937 RON, cioè circa 320 Euro. Nel 2005 l'inflazione si è abbassata e sono però in forte aumento anche i prezzi immobiliari. Col calo dell'inflazione, è stata possibile una riforma monetaria che ha introdotto il nuovo Leu (RON) e che nel 2006 valeva circa 3.6 volte meno dell'Euro. Il peso del settore agricolo, che ancora di recente sfiorava il 40% del PIL complessivo, sta diminuendo in favore dei settori industriale e dei servizi, attualmente è sotto il 10%.



La Romania è stata invitata ad unirsi all'Unione europea nel dicembre 1999, data di inizio delle negoziazioni. È entrata nell'UE il 1° gennaio del 2007 insieme alla Bulgaria.

## L'ambiente

Altro problema è l'ambiente: l'inquinamento è forte, sia nelle zone paludose intorno al Danubio (*// Bel Danubio Blu... chiedi alla mamma di cantarti questa canzone se non la conosci... ma chissà se è ancora blu!*) che in quella centrale, industrializzata: è una delle più inquinate d'Europa, eppure non è perché sia molto moderna. Infatti negli anni '90 abbiamo visto numerosi tentativi falliti per l'industria e l'economia; va meglio solo dal 2002, tanto che è prevista l'entrata della Romania nell'Unione Europea nel 2007. Questo significa che si sta adeguando agli standard moderni di Paesi come il nostro, che le sue condizioni economiche e sociali sono migliorate: vuol dire, cioè, che si sono impegnati e adesso in Romania si sta un po' meglio di prima.



Se la gente non riusciva quasi a sopravvivere sotto Ceausescu (leader comunista della Romania dal 1965 fino al dicembre 1989), per gli orsi la situazione era ben differente. Non essendo praticata la caccia a tali animali, i Carpazi si trovano attualmente a ospitare ben il 60% degli orsi di tutta l'Europa. Anche il 40% dei lupi europei vive in questa regione, insieme a cervi, cinghiali, tassi, daini, volpi, picchi verdi, ghiandaie e gufi. Ma il principale biglietto da visita della Romania per gli appassionati di animali è il Delta del Danubio, che ospita il 60% della popolazione mondiale di cormorani pigmei, e poi aironi bianchi e grigi, pigliamosche e aquile dalla coda bianca.



La zona protetta del delta comprende la più estesa palude integra del mondo. Sulle montagne dei Carpazi crescono foreste fra le più incontaminate d'Europa, ricche di faggi, sicomori, aceri, pioppi e betulle. Nella regione è stata registrata la presenza di circa 1350 specie di fiori, tra i quali il papavero giallo, l'aquilegia transilvanica, la sassifraga e la stella alpina. La Romania ha 11 parchi nazionali, come quello dei monti Retezat nei Carpazi, e più di 500 riserve naturali.

Il clima di certo non invoglia a visitare la Romania; la media annuale delle temperature si aggira infatti attorno agli 11°C nel sud e sulla costa, ma è di solo 2°C sulle montagne.

L'inverno rumeno può essere estremamente rigido e nebbioso, con intense nevicate da dicembre ad aprile. D'estate, però, sulla costa del Mar Nero, il tempo è solitamente caldo e soleggiato. Le precipitazioni sono concentrate soprattutto in primavera, con valori massimi sulle montagne e i minimi nel Delta del Danubio.



[www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

se vuoi contattarci per la nostra animazione vai sul nostro sito alla pagina :

« CULTURA ED EDUCAZIONE » - « EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ »

## Curiosità

Avrai sentito parlare del **Conte Dracula**. Quella che forse non sai è l'origine della storia: esisteva, infatti, **il principe Vlad III**, nato nel 1431 in Transilvania e soprannominato Dracula (in rumeno Drago o Diavolo, mentre in Turco significava Il Sanguinario).

È l'**eroe nazionale della Transilvania** per la sua straordinaria e feroce resistenza contro i Turchi, ma più che per questo viene ricordato per le atrocità commesse durante il principato. Sono infatti famose le sue brutali punizioni, le torture a innocenti, donne incinte e bambini. Si dice che una volta, mentre pranzava in un luogo ove era appena avvenuta una battaglia, un inviato del Vaticano gli avesse chiesto come facesse a mangiare con quella puzza: egli allora ordinò di uccidere l'uomo impalandolo molto in alto, in modo che non dovesse sentire la puzza.



Oltre ai numerosi e crudeli stermini contribuisce alla nascita del mito la sua morte misteriosa (pare che sia stato ucciso dal suo stesso esercito, che l'aveva scambiato per un turco) e il fatto che il suo corpo non sia mai stato ritrovato. A questo riguardo ci sono due ipotesi: c'è chi pensa che l'altro soprannome, Nosferatu cioè *colui che non muore*, il *morto vivente*, possa riferirsi al mancato ritrovamento della salma; c'è invece chi afferma che il corpo giaccia in una tomba presso una cappella locale dove dei monaci pregano tutte le mattine per "farlo stare buono".



Il Dracula più famoso (sia tra i libri che tra i film) è quello di Bram Stoker: egli scelse la Transilvania come ambientazione perché era una **zona molto superstiziosa**, piena di leggende, degna di un film dell'orrore (ma *la cupa descrizioni dei luoghi, pensa, deriva da un incubo che lo scrittore fece dopo una scorpacciata di gamberetti!*). Così, sovrapponendo il diffuso mito del vampiro alla storia di Vlad III, Bram Stoker creò la storia del giovane avvocato ospite e vittima del Conte, insieme alla fidanzata Minna nel momento in cui Dracula, dalla Transilvania, va in Inghilterra dentro la sua bara piena di terra, in una **nave fantasma guidata da un morto**. Una volta arrivato in Inghilterra terrorizza la gente, succhiando loro il sangue, uccidendo o, peggio ancora, trasformando le sue vittime in vampiri, come succederà a Lucy, la migliore amica di Minna. Il romanzo si conclude positivamente grazie all'intervento del medico Van Helsing, studioso di vampiri, e al coraggio dei protagonisti.



[www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

se vuoi contattarci per la nostra animazione vai sul nostro sito alla pagina :  
« CULTURA ED EDUCAZIONE » - « EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA' »